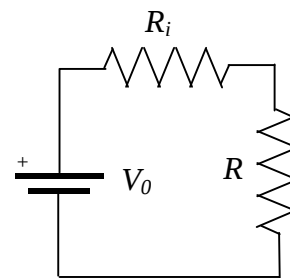


Corso di Laurea Ing. EA – ESERCIZI DI FISICA GENERALE – nr. 18, 16/5/2005

1. Un filo di lega di rame, di lunghezza $l = 2.0$ m e sezione $S = 0.10$ mm², è collegato ad un generatore di differenza di potenziale **ideale** $V = 4.0$ V.
 - a) Sapendo che la corrente che attraversa il filo vale $I = 10$ A, quanto vale la resistività ρ della lega che costituisce il filo? [Esprimete il risultato in ohm m]
 $\rho = \dots\dots\dots = \dots\dots$ ohm m
 - b) Quanto vale la potenza W dissipata dal filo?
 $W = \dots\dots\dots = \dots\dots$ W
 - c) Supponendo che la corrente interessi in modo **omogeneo ed uniforme** l'intera sezione del filo, quanto vale in modulo la densità di corrente elettrica J ?
 $J = \dots\dots\dots = \dots\dots$ A/m²
 - d) Riferendosi al “modello di Drude” per la conducibilità (classica) in un conduttore, supponendo che la corrente sia dovuta al movimento di elettroni di massa $m = 9.0 \times 10^{-31}$ Kg e carica $e = -1.6 \times 10^{-19}$ C che sono presenti con una densità $n = 9.0 \times 10^{28}$ elettroni/m³ all'interno del filo, quanto vale il tempo τ che intercorre tra due “urti” successivi degli elettroni con il reticolo cristallino della lega?
 $\tau = \dots\dots\dots \sim \dots\dots$ s

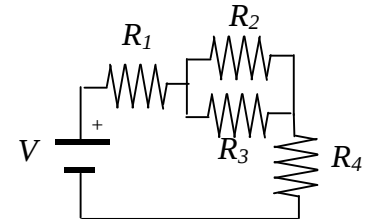
2. Un generatore di differenza di potenziale **reale** può essere schematizzato come un generatore ideale di differenza di potenziale $V_0 = 5.00$ V dotato di una (piccola, ma non nulla) resistenza **interna** in serie $R_i = 2.00$ ohm, come rappresentato in figura. Al generatore viene collegato un carico resistivo, costituito da un resistore $R = 200$ ohm.



- a) Quanto vale la corrente I che scorre nel circuito?
 $I = \dots\dots\dots = \dots\dots$ A
 - b) Quanto vale la differenza di potenziale V ai capi del carico (cioè del resistore R)?
 $V = \dots\dots\dots = \dots\dots$ V
 - c) Quanto vale la potenza W_i dissipata “internamente” dal generatore, cioè a causa della presenza della resistenza interna?
 $W_i = \dots\dots\dots = \dots\dots$ W
3. Avete a disposizione un generatore di differenza di potenziale continua $V_0 = 220$ V e due lampadine ad incandescenza di potenza nominale $W_0 = 100$ W (questa potenza è quella dissipata da una lampadina quando essa viene alimentata alla tensione V_0).
 - a) Quanto vale la resistenza R di ogni lampadina?
 $R = \dots\dots\dots = \dots\dots$ ohm
 - b) Quanto vale la resistenza totale delle due lampadine se queste vengono collegate in serie, R_S , o in parallelo, R_P ?
 $R_S = \dots\dots\dots = \dots\dots$ ohm
 $R_P = \dots\dots\dots = \dots\dots$ ohm
 - c) Supponendo che il generatore sia **ideale**, cioè che fornisca la differenza di potenziale V_0 a prescindere dal carico applicato, quanto vale la potenza totale dissipata nei due casi (serie e parallelo)? Supponendo che, ragionevolmente, la potenza di irraggiamento luminoso sia proporzionale alla potenza elettrica dissipata, come colleghereste le lampadine per avere più luce?
 $W_S = \dots\dots\dots = \dots\dots$ W
 $W_P = \dots\dots\dots = \dots\dots$ W
 Collegamento preferito: $\dots\dots\dots$

- d) Considerate ora che il generatore produca tensione **alternata**, cioè tale che la differenza di potenziale $V(t)$ da esso fornita sia funzione periodica del tempo t secondo la legge $V(t) = V_0 \cos(\omega t)$, con $\omega = 2\pi/50$ rad/s (è la corrente elettrica distribuita dall'Enel). Sapendo che il **valore medio** di una funzione periodica generica $f(t)$ è, per definizione, $\langle f \rangle = (1/T) \int_0^T f(t) dt$, dove l'integrale è calcolato su un periodo T , quanto vale la potenza media $\langle W \rangle$ dissipata da una singola lampadina?
 $\langle W \rangle = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots W$

4. La figura rappresenta un circuito elettrico composto da un generatore di differenza di potenziale $V = 10.0$ V e quattro resistori (di resistenza $R_1 = 100$ ohm, $R_2 = 1.00$ Kohm, $R_3 = 500$ ohm, $R_4 = 600$ ohm), collegati tra loro come da schema.



- a) Quanto vale la corrente I che scorre nel circuito?
 $I = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots A$
- b) Quanto vale la “caduta di tensione” V_1 sulla resistenza R_1 (cioè la differenza di potenziale ai suoi capi)?
 $V_1 = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots V$

5. Un resistore elettrico è costituito da un cilindro omogeneo di grafite di sezione di base $S = 2.0$ mm² e lunghezza $l = 1.0$ cm, al cui interno è presente, nelle condizioni di funzionamento del resistore, un campo elettrico uniforme E diretto lungo l'asse.

- a) Sapendo che la corrente che attraversa il resistore vale $I = 100$ mA e che la conducibilità della grafite vale $\sigma = 2.5 \times 10^4$ 1/(ohm m), quanto vale il modulo del campo elettrico E ? [Esprimete il campo in V/m, che costituiscono una buona unità di misura nel sistema mKs]
 $E = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots V/m$

- b) Quanto vale il lavoro L_e fatto dalle forze del campo elettrico per spostare **un singolo elettrone** attraverso il resistore? [Prendete $e = -1.6 \times 10^{-19}$ C per la carica dell'elettrone, e aggiustate i segni considerando cosa succede “fisicamente”]
 $L_e = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots J$

- c) Quanto vale il numero N di elettroni che attraversano la sezione del cilindro in un secondo?
 $N = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$ elettroni/s

- d) Quanto vale la potenza W associata al lavoro delle forze elettriche?
 $W = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots W$

- e) Quanto vale la **densità di potenza** w dissipata nell'unità di volume del resistore? Dimostrate che la sua espressione può essere data dal prodotto $w = \sigma E^2$. [Densità di potenza significa potenza diviso per volume occupato dal mezzo resistivo]
 $w = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots W/m^3$